****

**Cammino sinodale delle Chiese in Italia, *in parrocchia***

**PER I CONSIGLI PASTORALI PARROCCHIALI**

**Preghiera del Sinodo**

«Attraverso tutte le sue attività la parrocchia incoraggia e forma i suoi membri perché siano agenti dell’evangelizzazione. È comunità di comunità, santuario dove gli assetati vanno a bere per continuare a camminare, e centro di costante invio missionario. Però dobbiamo riconoscere che l’appello alla revisione e al rinnovamento delle parrocchie non ha ancora dato sufficienti frutti perché siano ancora più vicine alla gente, e siano ambito di comunione viva e di partecipazione, e si orientino completamente verso la missione». (EG 28)

La Chiesa prova quotidianamente a farsi compagna di viaggio degli uomini e delle donne di questo territorio, camminando con loro sulla stessa strada, fianco a fianco. Per questo, non smette mai di esercitarsi nell’ascolto, aprendo mente e cuore e provando a superare i pregiudizi.

Viviamo tra di noi questa compagnia?

Siamo fermento di speranza prima di tutto nella nostra comunità?

Sappiamo tessere, prima di tutto tra di noi, reti di collaborazione e di scambio per la costruzione di un mondo più giusto?

Che priorità dovremmo darci come Chiesa in questo momento?

«Abbiamo bisogno di esercitarci nell’arte di ascoltare, che è più che sentire. La prima cosa, nella comunicazione con l’altro è la capacità del cuore che rende possibile la prossimità, senza la quale non esiste un vero incontro spirituale. L’ascolto ci aiuta ad individuare il gesto e la parola opportuna che ci smuove dalla tranquilla condizione di spettatori». (EG 171)

Di quali realtà la parrocchia deve mettersi in ascolto, con priorità?

* Ragazzi
* Giovani
* Cresimandi
* Famiglie
* Poveri
* Consigli comunali
* Associazioni territoriali



**Cammino sinodale delle Chiese in Italia, *in forum***

**PER I FORUM PARROCCHIALI**

**Preghiera del Sinodo**

«Abbiamo bisogno di esercitarci nell’arte di ascoltare, che è più che sentire. La prima cosa, nella comunicazione con l’altro è la capacità del cuore che rende possibile la prossimità, senza la quale non esiste un vero incontro spirituale. L’ascolto ci aiuta ad individuare il gesto e la parola opportuna che ci smuove dalla tranquilla condizione di spettatori». (EG 171)

**La Chiesa prova quotidianamente a farsi compagna di viaggio degli uomini e delle donne di questo territorio, camminando con loro sulla stessa strada, fianco a fianco. Per questo, non smette mai di esercitarsi nell’ascolto, aprendo mente e cuore e provando a superare i pregiudizi.** Percepite questa compagnia?La comunità ecclesiale vi sostiene nell’essere fermento di speranza?La Chiesa sa tessere reti di collaborazione e di scambio per la costruzione di un mondo più giusto?

**Cosa chiedete alla Chiesa in questo momento?**